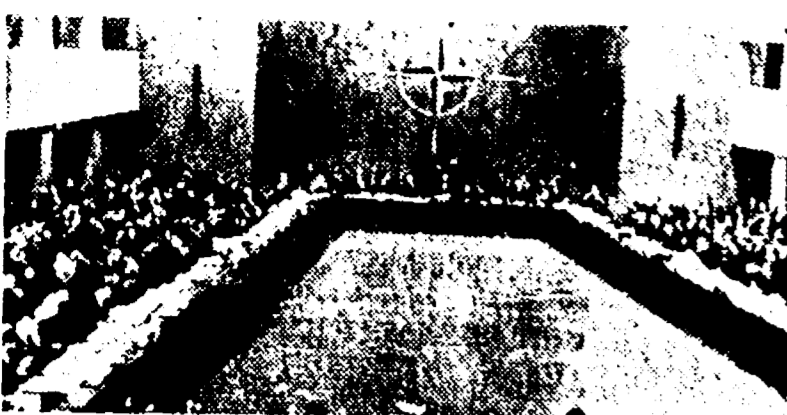


BATTAGLIA APERTA



NELLA NATO

A pagina 1



E' morto il compagno **PARODI** che diresse l'occupazione della FIAT nel 1920

A pagina 5

l'Unità

sport

TRENI: Dal primo gennaio aumento delle tariffe

A pagina 2

Si è spento a Hollywood l'attore **Charles Laughton**

A pagina 3



UNA SVOLTA nei rapporti jugo-sovietici

Domani il comunicato sui colloqui fra Krusciov e Tito

A pagina 6

A Genova Francescon ha negato alla Roma il goal della vittoria (2-2)

L'arbitro impone l'alt ai «giallorossi»!

La rete segnata da Orlando al 90' era perfettamente valida

All'Olimpico col Verona

La Lazio ha perso l'imbattibilità: 2-0



VERONA-LAZIO 2-0 — La Lazio ha subito ieri col Verona la prima sconfitta del campionato. Per gli scaligeri hanno segnato ALBRIGI e CICCOLO. Nella foto si vede appunto il primo goal di ALBRIGI: CEI e sulla traiettoria della palla ma essendo mosso in ritardo il suo volo e risultato del tutto platonico (In seconda pagina il nostro servizio sulla partita)

GENOVA. Da Pozzo, Fongaro, Ratti, Occhetta, Colombo, Baveni, Dotzoni, Giacomini, Firmani, Galli, Benaim. ROMA. Cuddeini, Fontana, Corsini, Pestrini, Losi, Carpanese, Ottaviano, Giannini, Charles, Angellio, Menichelli. ARBITRO: Francescon di Padova. MARCATORI: Jonsson al 4', Bean al 27', Firmani al 31', nella ripresa, Charles al 10'.

Dalla nostra redazione

GENOVA, 16. Ancora una volta la Roma è incappata in una discutibile decisione arbitrale che l'ha privata di una meritata vittoria sul Genoa. Il fattaccio, che ha dato adito a rutilanti discussioni anche sugli spalti tra i sostenitori rossoblu ed i numerosi giallorossi, si è verificato a pochissimi secondi dalla fine dell'incontro.

Il Genoa era stato costretto, per tutto il secondo tempo, nella sua metà campo e soltanto raramente era riuscito a ricacciare dall'altra parte i difendenti giallorossi. Al 90', dunque, in una delle innumerevoli azioni di alleggerimento, Benaim tentava la «sortita» e si avventurava oltre la linea mediana, dove si imbatterà in Jonsson che, con un «table» potente, gli ruberà la palla per lanciargliela prontamente verso Charles, dove si era piazzato.

«King John» non si faceva preparare per accogliere l'invito e cominciava la sua caratteristica autoprotezione piazzandosi sulla porta di Da Pozzo, anch'egli in modo da far fuori con un paio di «finte», altrettanti avversari. Giusto in prossimità della linea di fondo Charles decideva di scartagliare verso il centro dell'area in un'ordinata un paio di difensori rossoblu, Menichelli in spiccia. Da Pozzo incertissimo e sorpreso per giungere, infine, all'accorrente Orlando, spostato in posizione di ala sinistra, che insaccava inesorabilmente.

Era una rete sacrosanta, perché Charles era riuscito a raggiungere il fondo e di lì aveva centrato in avanti, dove si erano eretti alcuni, anzi si erano precipitati per giungere in tempo all'appuntamento con la sfera, sia perché per opera di Manfredini e quindi difensori nelle fasi conclusive, la Roma avrebbe meritato ben più del pareggio come dimostra la cronaca La Roma aveva incominciato davvero bene e sembrava che fosse arrivata ad una clamorosa vittoria sul terzo goal genoviano.

Già al quarto minuto di gioco, i giallorossi si erano trovati sorprendentemente in vantaggio. Un tiro alto e lungo che sembrava fatto apposta per la «testa d'oro» del lungo John. E Charles riceveva palla in palda del tanto necessario per toglierla dalla portata di Da Pozzo, uscito ad acchiappare aria. La sfera stava ormai per finire nel sacco, quando interveniva Jonsson a darle il colpo definitivo, aggiudicandosi la marcatura.

A questo punto il Genoa, se non in campo imbambolato quanto mai, sembrava ipnotizzato ed incapace di qualsiasi reazione. I suoi uomini, quando entravano in possesso della palla, si perdevano in passapiedi laterali, senza sfruttare la forza del vento con scioltezza e profondità che potessero sortire a «sortita» e si avventurava oltre la linea mediana, dove si imbatterà in Jonsson che, con un «table» potente, gli ruberà la palla per lanciargliela prontamente verso Charles, dove si era piazzato.

«King John» non si faceva preparare per accogliere l'invito e cominciava la sua caratteristica autoprotezione piazzandosi sulla porta di Da Pozzo, anch'egli in modo da far fuori con un paio di «finte», altrettanti avversari. Giusto in prossimità della linea di fondo Charles decideva di scartagliare verso il centro dell'area in un'ordinata un paio di difensori rossoblu, Menichelli in spiccia. Da Pozzo incertissimo e sorpreso per giungere, infine, all'accorrente Orlando, spostato in posizione di ala sinistra, che insaccava inesorabilmente.

Era una rete sacrosanta, perché Charles era riuscito a raggiungere il fondo e di lì aveva centrato in avanti, dove si erano eretti alcuni, anzi si erano precipitati per giungere in tempo all'appuntamento con la sfera, sia perché per opera di Manfredini e quindi difensori nelle fasi conclusive, la Roma avrebbe meritato ben più del pareggio come dimostra la cronaca La Roma aveva incominciato davvero bene e sembrava che fosse arrivata ad una clamorosa vittoria sul terzo goal genoviano.

Già al quarto minuto di gioco, i giallorossi si erano trovati sorprendentemente in vantaggio. Un tiro alto e lungo che sembrava fatto apposta per la «testa d'oro» del lungo John. E Charles riceveva palla in palda del tanto necessario per toglierla dalla portata di Da Pozzo, uscito ad acchiappare aria. La sfera stava ormai per finire nel sacco, quando interveniva Jonsson a darle il colpo definitivo, aggiudicandosi la marcatura.

A questo punto il Genoa, se non in campo imbambolato quanto mai, sembrava ipnotizzato ed incapace di qualsiasi reazione. I suoi uomini, quando entravano in possesso della palla, si perdevano in passapiedi laterali, senza sfruttare la forza del vento con scioltezza e profondità che potessero sortire a «sortita» e si avventurava oltre la linea mediana, dove si imbatterà in Jonsson che, con un «table» potente, gli ruberà la palla per lanciargliela prontamente verso Charles, dove si era piazzato.

«King John» non si faceva preparare per accogliere l'invito e cominciava la sua caratteristica autoprotezione piazzandosi sulla porta di Da Pozzo, anch'egli in modo da far fuori con un paio di «finte», altrettanti avversari. Giusto in prossimità della linea di fondo Charles decideva di scartagliare verso il centro dell'area in un'ordinata un paio di difensori rossoblu, Menichelli in spiccia. Da Pozzo incertissimo e sorpreso per giungere, infine, all'accorrente Orlando, spostato in posizione di ala sinistra, che insaccava inesorabilmente.

Commento del lunedì di Giuseppe Signori

Per Giulio e Duilio Natale e Befana

Un papà Natale, con baffi, ha salutato con la ciambella del peggio Giulio Rimoldi nel ring di Roma buggermano il laboratorio Carl e Bobo Olson, «catturati» delle Ilavuti e lottatore sempre in gamba, malgrado i suoi 34 anni suonati. In Milano, 24 ore dopo, una Befana bionda giunta in volo da Parigi con la benedizione di «monsieur» Benaim, il «patron» dei «per cento», con parecchia inconfondibile è riuscita a riconsegnare a Duilio Loi, valentissimo come poche altre volte un campione della «tenuta» e del braccio girato, la «cintura» non universale dei «Four-Juniors» difetti, non vale in Italia. La bionda Befana di Gilbri Benaim ha buggato Eddie Perkins, piccolo, incauto, presuntuoso, negro dell'Illinois. Insomma tanto a Roma, quanto in Milano, il carnevale pugilistico continua. Che poi l'USSF abbia premiato, con l'annuale «cuppa», la Federazione Pugilistica Italiana, «chêne» si tratta di un peccato di ingenuità per non dire altro.

(Segue in ultima pagina)

UNA NOVITA' ASSOLUTA!



... e il vostro amico televisore funzionerà sempre alla perfezione senza bisogno di correggere l'immagine

i comandi applicati ai nuovi televisori Magnadyne - Kennedy

- * comandi sigillati
* 2 anni di garanzia
* schermi intercambiabili

MAGNADYNE KENNEDY

La Juve sola serie A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams and their scores in Serie A.

serie B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams and their scores in Serie B.

serie C

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams and their scores in Serie C.

totocalcio

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams and their scores in Totocalcio.

LE QUOTE: al 321 -13- lire 586.000 circa; al 7.518 -12- lire 21.900 circa.